



Roma, 01.03.2018

Alla Direzione Generale del personale civile
dr.ssa Anita Corrado

e,p.c.

Al Gabinetto del Ministro della Difesa
Allo Stato Maggiore Difesa

R o m a

**Oggetto: Ripartizione Fondo Incentivazione Produttività del personale Ministero Difesa anno 2018 –
Richiesta convocazione parti.**

Come noto, grazie all'impegno profuso dalla Ministra Pinotti e al sostegno garantito dalle scriventi organizzazioni sindacali confederali anche in ambito parlamentare, l'art. 1 comma 590 della Legge 27 Dicembre 2017 n. 205 ha autorizzato la spesa di **21 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018/2019/2020**, da destinare, attraverso la contrattazione collettiva nazionale integrativa, *“all'incentivazione della produttività del personale appartenente alle aree funzionali del Ministero della Difesa”*.

Un risultato significativo nel percorso di valorizzazione del lavoro e della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori civili del Ministero della Difesa nell'ambito della *“mission”* istituzionale affidata. In tal senso, non meno importante è stata anche la contestuale riconquista del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - triennio 2016/2018 - del personale del Comparto delle Funzioni Centrali, fortemente voluto ed innovato dalle scriventi OO.SS. in molti dei suoi contenuti, taluni di grande rilevanza per la tutela dei salari e dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

Quanto sopra delinea il quadro normativo di riferimento in base al quale le parti dovranno definire un'ipotesi di accordo necessariamente dedicata esclusivamente a questa nuova fattispecie di Fondo, separata quindi dall'accordo generale utile a ripartire le altre risorse che pure confluiscono nel *“Fondo risorse decentrate”*. Infatti, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla legge e dal contratto, l'accordo, quale ineludibile presupposto a fondamento della discussione, dovrà garantire il rispetto del fine per cui il fondo è stato concepito nell'ambito dell'accordo raggiunto dalle scriventi OO.SS. il 5 Aprile dello scorso anno con la Ministra Pinotti, ovvero il riconoscimento della professionalità di tutto il personale civile della Difesa.

Sarà necessario, quindi, orientare gli sforzi all'individuazione di una soluzione di livello nazionale che, nel rispetto delle vigenti disposizioni, consenta al personale civile di tutte le aree funzionali e profili professionali in servizio nelle diverse articolazioni della Difesa pari accesso al trattamento perequativo stabilito con il nuovo Fondo, valorizzando le nuove regole contrattuali che potenziano la performance organizzativa ed ampliano le possibilità di intervento delle Organizzazioni Sindacali.

Ai fini dell'accordo separato di cui sopra, sarà presentata dalle scriventi OO.SS. una apposita proposta in sede di contrattazione integrativa, che con la presente si intende sollecitare, ovviamente a tavoli separati.

Si resta in attesa di cortese urgente riscontro.

Cordiali saluti

Fp Cgil
F.to Francesco Quinti

Cisl Fp
F.to Carlo Vangelisti

Uil Pa
F.to Sandro Colombi

Confasal Unsa
F.to Gianfranco Braconi